

CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 30 Marzo 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

Il giorno 30 Marzo 2016, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali Boccoli Corrado, Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido, Malacrida Giancarlo.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	10.	FILINCIERI CORRADO
2.	CEREDA FRANCESCO	11.	SALA STEFANO
3.	BOSISIO SAVINO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
4.	BRAMBILLA GIORGIO	13.	MANZIONE ANNALISA
5.	VIMERCATI DANIELA	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	15.	ANDREONI CLAUDIO
7.	ALESSANDRI MAURO	16.	NEBEL CINZIA
8.	ROVAI SUSI	17.	SARTINI FRANCESCO
9.	BORSA MICHELA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Bosisio Savino, Brambati Elio Giuseppe, Nebel Cinzia, Manzione Annalisa.

Componenti ASSEGNATI n. 17, PRESENTI n. 13.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Alessandri Mauro, Sartini Francesco, Borsa Michela.

Responsabile: Maria Grazia Verderio

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 30 marzo 2016: deliberazione n. 15

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Visti gli articoli 151 e 174 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente intitolati "Principi generali" (in materia di ordinamento finanziario e contabile) e "Predisposizione e approvazione del bilancio e dei suoi allegati", in base ai quali è previsto che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ciascun anno, per il periodo successivo, il quale deve essere riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Verificato che lo stesso articolo 151 prevede che i termini possano essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, e che effettivamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 28.10.2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 dei comuni è stato differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

Visti gli articoli 162 "Principi del bilancio" e 165 "Struttura del bilancio" del D.Lgs. 267/2000, come modificati e integrati dal D.Lgs. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni, in tema di contabilità armonizzata della pubblica amministrazione e di nuovi principi contabili;

Visti inoltre gli articoli 10 "Bilancio di previsione finanziario" e 11 "Schemi di bilancio" del D.Lgs. 118/2011, i quali definiscono gli schemi del bilancio di previsione finanziario che devono essere adottati dagli enti locali, i documenti che vi devono essere allegati e le modalità e le tempistiche per la loro adozione;

Visto inoltre l'articolo 172 del D.Lgs. 267/200 intitolato "Altri allegati al bilancio di previsione";

Visto infine il "Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Verificato dunque che a partire dall'anno 2016 entrano definitivamente in vigore gli schemi di bilancio definiti dai nuovi principi contabili, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria e che di conseguenza per il triennio 2016-2018 la struttura dello schema del bilancio è costituita:

- dai prospetti definiti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, dai quali è desumibile anche l'articolazione delle Tipologie in

Categorie e dei Programmi in Macroaggregati, che la Giunta intende adottare, soddisfacendo in questo modo la trasmissione degli stessi a titolo conoscitivo al Consiglio Comunale, come previsto dall'articolo 165, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000;

- dagli ulteriori allegati previsti dall'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, dall'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, oltre che dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, punto 9.3, dei quali fanno parte anche gli specifici allegati costituiti dalle seguenti deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale:
 - verifica annuale delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;

da adottarsi quali atti preordinati all'approvazione del bilancio di previsione e in quanto tali da ritenersi acquisite quali allegati al bilancio oggetto del presente provvedimento, in seguito alla loro approvazione da parte di questo stesso Consiglio comunale;

Dato atto che, con deliberazione n. 44 del 4 marzo 2016, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio 2016-2018 secondo la struttura sopra delineata;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dei documenti di bilancio sopra specificati ed allegati alla presente deliberazione quali sue parti integranti e sostanziali, secondo le risultanze in essi contenute, elaborate in base alle indicazioni dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire;

Considerato che la Giunta comunale ha provveduto a definire il piano delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali, elaborando un quadro finalizzato a sostenere le necessità di finanziamento del bilancio 2016-2018, adottando i relativi atti di propria competenza e formulando le proprie proposte per quanto di competenza decisionale del Consiglio Comunale;

Precisato che per l'anno 2016 vengono dunque adottati dalla Giunta o proposti all'approvazione del Consiglio comunale appositi atti relativamente a COSAP, IMU, TARI e TASI, per le quali la legge richiede esplicita approvazione anche in assenza di modifiche rispetto al periodo precedente, mentre, per quanto concerne l'Addizionale IRPEF, l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, viene fatto riferimento agli atti adottati per i periodi precedenti, non essendo previste modifiche di aliquote o tariffe;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la proposta di bilancio 2016-2018 oggetto di approvazione con il presente atto è elaborata sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, in approvazione in questa medesima seduta del Consiglio comunale;

Dato atto inoltre che la proposta di bilancio recepisce le risultanze e i contenuti dei seguenti specifici atti di programmazione 2016-2018 facenti parte del richiamato Documento Unico di Programmazione:

- Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori;
- Piano triennale di fabbisogno del personale;
- Piano triennale delle alienazioni.

Dato atto che la legge n. 208/2015, legge di stabilità 2016, all'articolo 1, commi 707-734, ha introdotto, in sostituzione delle regole del Patto di Stabilità Interno, il principio del Pareggio di Bilancio, il quale dispone che gli enti conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa (con la precisazione che l'obiettivo di cassa è sospeso per l'anno 2016) tra le entrate finali e le spese finali, così come definite dalla norma stessa, e fatte salve deroghe e modifiche a loro volta disciplinate;

Dato atto inoltre che, sulla base delle risultanze del bilancio così come viene proposto e allegato al presente provvedimento, risulta rispettata la condizione di saldo non negativo, come esposto nell'apposito prospetto allegato al bilancio stesso;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, c. 3, lett. a), del Regolamento di Contabilità, la proposta definitiva di Bilancio approvata dalla Giunta è stata depositata presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente e trasmessa ai Consiglieri Comunali ed al Collegio dei Revisori dei Conti;

Dato atto infine che in data 15 marzo 2016 è avvenuta la presentazione al Consiglio comunale del bilancio 2016-2018, come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
- **VISTO** il parere sullo schema di bilancio del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11 marzo 2016.;
-
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare III° - Servizi Esterni e di Polizia, Finanze e Personale nella seduta del 21 marzo 2016;
-
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Consiglieri presenti n. 13 su n. 16 consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 3 (Sartini (Movimento 5 Stelle), Andreoni (Lega Nord), Cagliani);
 - Astenuti nessuno;

DELIBERA

- I. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di dare atto:

- che sono state adottate le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe per i servizi locali, compresi i servizi a domanda individuale, per i quali è stata fissata la percentuale di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;
- che la Giunta comunale ha provveduto a definire il piano delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali, elaborando un quadro finalizzato a sostenere le necessità di finanziamento del bilancio 2016-2018, adottando i relativi atti di propria competenza e formulando le proprie proposte per quanto di competenza decisionale del Consiglio Comunale, secondo quanto specificato in premessa;
- che, essendo stato conferito il servizio di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, costituita dai Comuni di Vimercate, Ornago e Carnate, i correlati proventi derivanti da sanzioni per violazione del Codice della Strada vengono gestiti dalla suddetta Unione e la Giunta del Comune non adotta la deliberazione relativa alla destinazione vincolata dei proventi, provvedendo a rispettare il vincolo di spesa per le sole entrate provenienti dalla gestione dei residui che rimangono di competenza di Vimercate, destinandole alla spesa di manutenzione strade e piazze, rimasta in gestione al comune e compatibile con i vincoli previsti dal Codice della Strada;

3. di approvare il bilancio 2016-2018 costituito dai seguenti documenti che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- schema di bilancio di previsione 2016-2018 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, dai quali è desumibile anche l'articolazione delle Tipologie in Categorie e dei Programmi in Macroaggregati, che la Giunta intende adottare, soddisfacendo in questo modo la trasmissione degli stessi a titolo conoscitivo al Consiglio Comunale, come previsto dall'articolo 165, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000;
- allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 di seguito elencati:
 - prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto
 - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- ulteriori allegati previsti dall'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, dall'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, oltre che dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, punto 9.3, dei quali fanno parte anche gli specifici allegati costituiti dalle seguenti deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale:
 - verifica annuale delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie;

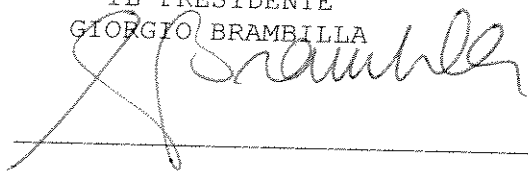
- le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
da adottarsi quali atti preordinati all'approvazione del bilancio di previsione e in quanto tali da ritenersi acquisite quali allegati al bilancio oggetto del presente provvedimento, in seguito alla loro approvazione da parte di questo stesso Consiglio comunale;
4. di dare atto che, sulla base delle risultanze del bilancio così come viene proposto e allegato al presente provvedimento, risulta rispettata la condizione di saldo non negativo prevista dalle regole del Pareggio di Bilancio, come definito dalla legge 208/2015, legge di stabilità 2016, articolo 1, commi 707-734, e così come esposto nell'apposito prospetto allegato al bilancio stesso;
 5. vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
 - Consiglieri presenti n. 13 su n. 16 consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 3 (Sartini (Movimento 5 Stelle), Andreoni (Lega Nord), Cagliani);
 - Astenuti nessuno;a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

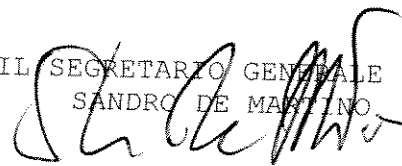
- Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati
- Nota Integrativa
- Delibera Giunta comunale n. 42 del 4 marzo 2016 – riepilogo tariffe servizi
- Pareri di regolarità tecnica e contabile
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 08 APR, 2016 al 23 APR, 2016.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 30 marzo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

